

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00452764
ESC - Ente schedatore	M378
ECP - Ente competente per tutela	M378
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	STRUMENTI E ACCESSORI/ ARMI E ARMATURE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	coltello
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	altra lingua
OGDN - Denominazione	ngulu
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCK - Codice contenitore fisico	1478792364483
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Musei Reali - Armeria Reale
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD(CG)_9465722345761
LDCS - Specifiche	Manica di levante/ -1/ Depositi

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE****TLC - Tipo di localizzazione** luogo di produzione/realizzazione**PRT - LOCALIZZAZIONE ESTERA****PRTK - Continente /subcontinente** Africa**PRTS - Stato** REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO**DR - DATI DI RILEVAMENTO****DRL - Rilevatore** Ravotti, Stefano**DRD - Data del rilevamento** 1898-1906**DRN - Note** Il bene è stato acquistato da Stefano Ravotti (1875-1950) nello Stato Libero del Congo dove lavorò, dal 1898 al 1906, come meccanico e tornitore per la "Compagnie du chemin de fer", impiegata nella costruzione della ferrovia tra Matadi e Leopoldville.**UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI****INV - ALTRI INVENTARI****INVN - Codice inventario** H.262**INVD - Riferimento cronologico** 2005**INV - ALTRI INVENTARI****INVN - Codice inventario** S.M.789**INVD - Riferimento cronologico** 1895**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica /periodo** XIX**DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo** seconda metà**DTM - Motivazione/fonte** analisi storica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** Ngombe**ATBR - Ruolo** realizzazione**ATBM - Motivazione/fonte** analisi stilistica**ATBM - Motivazione/fonte** bibliografia**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** Bangala**ATBR - Ruolo** realizzazione**ATBM - Motivazione/fonte** analisi stilistica**ATBM - Motivazione/fonte** bibliografia**DA - DATI ANALITICI**

Coltello costituito da una lama in acciaio a doppio taglio e un manico in legno parzialmente rivestito in ottone trafiletto. La lama è composta da una sezione rettangolare e da una punta che si biforca a tenaglia,

**DES - Descrizione**

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	con due file di incisioni decorative. L'immanicatura è avvolta da filamenti in lega di ottone e termina con un pomolo di legno sagomato. Si rilevano segni di ossidazione delle leghe metalliche.
	Il reperto, riconducibile ai contesti ngombe e bangala della Repubblica Democratica del Congo, circola in buona parte del Congo settentrionale, con attestazioni nell'area compresa fra i fiumi Congo, Ubangi e Uele. Si tratta di un'arma dal valore simbolico ed economico, utilizzata come insegna di potere e prestigio sociale e come moneta di scambio.

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	Lama
<b>MTCM - Materia</b>	metallo/ acciaio
<b>MTCT - Tecnica</b>	forgiatura, incisione
<b>MTCS - Note</b>	Le incisioni decorative sono state praticate sull'acciaio rovente attraverso un martello e un punteruolo che hanno ricreato in successione segmenti molto sottili (Gosseau 1997).

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	Manico
<b>MTCM - Materia</b>	legno
<b>MTCT - Tecnica</b>	intaglio, levigatura

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	Rivestimento del manico
<b>MTCM - Materia</b>	metallo/ ottone
<b>MTCT - Tecnica</b>	trafilatura

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	lunghezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	51

### MIS - MISURE

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	Lama
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	14

### MIS - MISURE

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	Manico
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm

## UT - UTILIZZAZIONI

## UTU - DATI DI USO

UTUT - Tipo

storico

UTUF - Funzione

Arma bianca/ simbolo di rango/ valuta di scambio.

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

## STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

STCS - Specifiche

macchia

STCN - Note

Si rilevano segni di ossidazione delle leghe metalliche.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

## CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Mic - Musei Reali

CDGI - Indirizzo

Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

acquisto

ACQD - Riferimento cronologico

1900

ACQL - Luogo acquisizione

Armeria Reale

ACQE - Note

Il bene è stato acquistato dall'Armeria Reale di Torino per un valore di L. 30. Sulla vendita e l'acquisizione della collezione "Stefano Ravotti" si conservano i documenti del Ministero della Real Casa e dell'Armeria di Torino che ne attestano l'acquisto per un totale di L. 551. La lettera di vettura della compagnia "Transport international par chemins de fer - Internationaler Eisenbalintransport" con i timbri doganali, illustra il percorso seguito dagli oggetti durante il loro trasferimento in Italia: presumibilmente, dallo Stato Libero del Congo la collezione fu spedita dapprima in Belgio (27 giugno 1900) e successivamente transitò per Logwy (28 giugno 1900), Porrentruy (29 giugno 1900), Basilea (30 giugno 1900) e Luino (1 luglio 1900), arrivando a Torino il 4 luglio 1900.

BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi

no

## DO - DOCUMENTAZIONE

## FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo

MRT0018772

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAA - Autore

GONELLA FOTO DI GONELLA PAOLO/ E-mail: fotogonella@yahoo.it

FTAD - Riferimento cronologico

2023/06/28

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Ministero della cultura/ Musei Reali
<b>FTAC - Collocazione</b>	Musei Reali/ Archivio Fotografico
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MRT0018772.jpg
<b>FTAY - Gestione Diritti</b>	Su concessione del MiC-Musei Reali
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	M378
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000003
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Dondi Giorgio [et al.], Primo supplemento al catalogo Angelucci. Elenco degli oggetti acquisiti dalla Armeria reale di Torino dopo il 1890, Torino, Accademia di San Marciano, 2005.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	M378
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000014
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Elsen Jan, De fer et de fierté. Armes blanches d'Afrique noire du musée Barbier-Mueller, Milano, 5 Continents, 2003.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	M378
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000013
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Piccardi Marco - Selvatici Luciano, Lame d'Africa, Scarperia, Centro ricerca e documentazione sull'artigianato dei ferri taglienti, 2002.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	M378
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000015
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gosseau Christian, Tribal Arms Monographs. Execution Knives & Derivatives, vol. 1, n. 2, Brussels, Tribal Arts, 1997.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	M378
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000023
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Westerdijk Peter, African Metal Implements. Weapons, Tools and Regalia, Greenvale, Hillwood Art Gallery, 1984.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	M378
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000016
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Diana Pasquale, Lavoratori italiani nel Congo belga. Elenco biografico, Roma, Istituto italiano per l'Africa, 1961.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2023
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Porretti, Stefano
<b>CMPS - Note</b>	La ricerca finalizzata alla schedatura è stata condotta nell'ambito del progetto "Africa. Le collezioni dimenticate".
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Grasso, Erika
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Cermignani, Davide
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Speranza, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Corso, Giorgia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Coltello (ngulu) costituito da una lama biforcata in acciaio e un manico in legno parzialmente rivestito in ottone trafiletto. Il reperto, riconducibile ai contesti ngombe e bangala della Repubblica Democratica del Congo, circola in buona parte del Congo settentrionale, con attestazioni nell'area compresa fra i fiumi Congo, Ubangi e Uele. Si tratta di un'arma dal valore simbolico ed economico, utilizzata come insegna di potere e prestigio sociale e come moneta di scambio. È stata acquisita da Stefano Ravotti (1875-1950) nello Stato Libero del Congo dove lavorò, dal 1898 al 1906, come meccanico e tornitore per la "Compagnie du chemin de fer".